

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Potenza
Att.ne Signor Prefetto Dott.ssa Giovanna Stefania Cagliostro
protocollo.prefpz@pec.interno.it

Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali –
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali
utgautonomic.prot@pec.interno.it

Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione
Ispettorato per la funzione pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Servizio Associato Interprovinciale per la prevenzione
e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro
Att.ne Dott. Sylvia Kranz

- Segretario Generale

Att.ne Segretario Marco Mordenti

- Presidenza

Att.ne Presidente Luca Piovaccari

e-mail: piovacaril@comune.cotignola.ra.it
pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

ANCI Emilia Romagna

Att.ne Presidente Michele de Pascale
anciemiliaromagna@legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza
Att.ne Signor Procuratore della Repubblica
prot.procura.potenza@giustiziacert.it

Procura della Repubblica di Ravenna –
Att.ne Signor Procuratore della Repubblica
prot.procura.ravenna@giustiziacert.it

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di controllo
basilicata.controllo@corteconticert.it

Compagnia Carabinieri Acerenza
Att.ne Comandante
tpz20566@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Acerenza
Att. ne Comandante
tpz28706@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri San Chirico Nuovo
Att. ne Comandante
tpz24485@pec.carabinieri.it

Compagnia Carabinieri Lugo
Att.ne Comandante
tra24994@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Lugo
Att. ne Comandante
tra28941@pec.carabinieri.it

Angela Lo Tiro

Cgil Funzione Pubblica Potenza
Att.ne Segretaria Cecilia Taranto
taranto@fpcgil.it

Cisl Funzione Pubblica Potenza
Al Segretario Generale Aggiunto Pasquale Locantore
pasquale.locantore@alice.it

Uil Funzione Pubblica Potenza
Al Segretario Generale Antonio Guglielmi
segreteria@uilfpl.it

All'Agenzia Ansa Potenza
ansa.potenza@ansa.it

Alla Direzione TGR Basilicata
tgrbasilicata@rai.it

Alla Redazione Gazzetta del Mezzogiorno
Att.ne Massimo BRANCATI (Vice Capo Servizio)
massimo.brancati@gazzettamezzogiorno.it

Al Quotidiano online "Basilicata 24.it"
redazione@basilicata24.it

Alla Redazione Nazionale "Quotidiano.net"
online@quotidiano.net

Alla Redazione "Il Resto del Carlino"
online@ilcarlino.net

Alla Redazione "La Nazione"
online@lanazione.net

Alla Redazione "Il Giorno"
online@ilgiorno.net

LETTERA APERTA

Egregio Signori

Scusate se mi permetto di approfittare di qualche minuto del Vostro tempo, ma sento la necessità di capire il funzionamento della pubblica amministrazione per giudicare mio padre.

Mi presento.

Sono la figlia più piccola dell'architetto Giuseppe LO TITO funzionario del comune di San Chirico Nuovo (PZ).

Avevo appena 14 anni quando una notte del 3 marzo del 2003 io e mia sorella maggiore venimmo svegliate dalle grida di mia madre. La macchina di mio padre era stata incendiata sotto casa.

Scoprimmo quella notte sulla nostra pelle cosa significano le parole omertà, muro di gomma, mafia, n'drangheta, camorra e associazione a delinquere.

Seguirono due/tre anni di indagini mai approdate a nulla, in cui mio padre segnalò tutte le fonti probabili dell'attacco di quella notte. Tra questi la segnalazione di falsi documentali per accedere a fondi europei e/o attacchi di politici che scaricavano sulla sua azione di funzionario tutte le colpe delle loro mancate promesse elettorali.

Oggi mi ritrovo a rivivere quei momenti. Li leggo sul volto di mio padre che da quando è cambiato il Segretario Comunale (fino anno 2016) ritorna sempre più spesso dal lavoro con un viso stravolto.

Dopo aver subito attacchi sulle ferie (impedendogli di fruirle insieme a mia madre) ha subito sino ad oggi ben 5 procedimenti disciplinari, con una cadenza media, nel 2018, di uno ogni tre mesi.

Procedimenti avviati quasi tutti dopo che mio padre ha segnalato, a chi di competenza, irregolarità di bilancio e anomalie nelle procedure di autorizzazione del parco eolico che si sta realizzando nel territorio del comune di Tolve e di San Chirico Nuovo.

Procedure amministrative, a suo dire, in dispregio della legalità.

Ed è per questo che pongo le seguenti domande.

Al Signor Prefetto chiedo di capire perché sono state ignorate le segnalazioni di mio padre: forse mio padre era sotto l'effetto di allucinazioni? o è un Don Chisciotte?

Alla dottoressa Kranz che l'ha sanzionato chiedo di capire quale infrazione ha commesso mio padre per aver semplicemente chiesto un giorno (uno solo) di ferie, o per aver segnalato un debito fuori bilancio o per aver concluso trattative favorevoli al Comune. Ha forse peccato di lesa maestà?

È normale che un dipendente dopo aver prestato per quasi 30 anni un leale e proficuo servizio, da tutti elogiato, è diventato all'improvviso la pecora nera del comune di San Chirico Nuovo al punto tale da meritare continue contestazioni disciplinari.

È solo una strana coincidenza che le contestazioni si sono intensificate in un periodo in cui al Comune stanno per arrivare molti soldi dall'eolico e dalla programmazione europea?

Perché le segnalazioni disciplinari, quando vengono fatte da mio padre, e riguardano fatti gravi commessi da altri dipendenti, vengono invece ignorate?

Si è arrivati addirittura ad omettere di aver visto l'autoambulanza del servizio 118 arrivare nel nostro piccolo paese a soccorrere mio padre in casa in un giorno lavorativo! Si è arrivati addirittura ad omettere il certificato di malattia di mio padre.

E lei dott. MORDENTI può spiegarmi perché gli atti che violano la *privacy* ed emessi in violazione di regolamenti non sono sanzionabili?

E Voi Presidenti dell'Anci dell'Emilia Romagna e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, mi potete spiegare se tra i compiti dell'Ufficio vi è anche quello di autorizzare o negare le missioni per la visione del fascicolo disciplinare personale?

Lo chiedo a voi perché benché siete dell'Emilia-Romagna avete firmato una convenzione con il Comune di San Chirico Nuovo per l'Ufficio disciplinare.

A tutti chiedo è questa la ricompensa che spetta a mio padre per aver lavorato anche a casa e di notte; anche se malato o in ferie per redigere progetti utili all'ente? È davvero questa la ricompensa che il Sindaco intende fare a mio padre per essersi fatto accompagnare da me a casa nostra per chiedergli di lavorare di notte per redigere un progetto di oltre un milione di euro? Non è contento il Sindaco del fatto che tale progetto ha procurato al Comune un finanziamento regionale di circa 900 mila euro?

È normale che mio padre, un funzionario e responsabile di Area Tecnica viene autorizzato a muoversi dal Comune soltanto se accompagnato da uno dei suoi sottoposti della Polizia locale?

Signori,

spero che le Vostre risposte siano approntate alla massima trasparenza e che mi consentiranno di farmi un corretto giudizio sulle azioni di mio padre.

Nel restare a disposizione, anche per chiarimenti e approfondimenti nel merito, porgo referenti ossequi.

Angela LO TITO

Contatti:

Angela LO TITO

Angela Lo Tito

Cell. 320 7640177 mail: lotito.an@tiscali.it